

OGGETTO:

Perno I.P. 109 per manovre
idrodinamiche.

Allegati N. 2 disegni

Roma, li 4 - Dicembre 1953

N. L.7bis/23/I°R/199107

Al N. _____ del _____

UFFICI I. E. S.

= TORINO - MILANO - VENEZIA - VERONA =

= TRIESTE - GENOVA - FIRENZE - NAPOLI =

= ROMA - BARI - PALERMO =

E' stata segnalata la rottura di qualche perno I.P.109 di rotazione del bilanciere di manovra I.B.40 delle casse idrodinamiche da scambio inglese (semplice e doppio).

Nei pochi casi segnalati si è riscontrato che i perni non erano sempre a misura e che, in qualche esemplare, non era stato praticato il raccordo, indicato sul disegno 2870, tra il corpo del perno e la base di appoggio del bilanciere, per cui la presenza dello spigolo vivo aveva certamente facilitato la rottura.

Il disegno suddetto di cui si unisce copia, è stato ora aggiornato con la quota del raggio del raccordo e con l'indicazione del materiale da usare per la costruzione del perno in questione. Analoga quota è stata riportata sul disegno 3315 A - che pure si unisce in copia - relativamente al vano del bilanciere I.B. 40 nel quale imbecca il perno di cui sopra.

Ciò premesso, avuto riguardo al pregiudizio che può derivare alla sicurezza dell'esercizio dall'inconveniente sopra accennato, si dispone che tutti gli Uffici cui la presente è diretta provvedano ad una graduale sostituzione degli attuali perni I.P.109 delle manovre idrodinamiche da scambio inglese (semplice e doppio) con altri aventi caratteristiche di materiale e raggatura conformi al disegno 2870 aggiornato come detto sopra.

Se durante tale sostituzione dovesse risultare che nel vano del bilanciere, nel quale trova alloggiamento il perno in parola,

C/I

./.

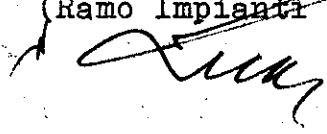
non è stato a suo tempo ricavato il raccordo indicato, (anche se non quotato) nel disegno originario 3315 A, si provvederà a ricavare tale raccordo nel bilanciere stesso. In ogni caso andranno presi tutti quegli accorgimenti che si renderanno necessari per ottenere un perfetto accoppiamento fra le due parti.

Si fa presente che, di norma, i perni dovranno essere costruiti dalle Officine Compartimentali, salvo che non esistano difficoltà di attrezzature o impegni di lavoro.

In quest'ultimo caso gli Uffici provvederanno direttamente a far eseguire da Ditte locali la costruzione dei perni, addebitando anche in tal caso la relativa spesa al conto esercizio.

Si prega confermare.-

IL CAPO DEL SERVIZIO
(Ramo Impianti Elettrici)



2870

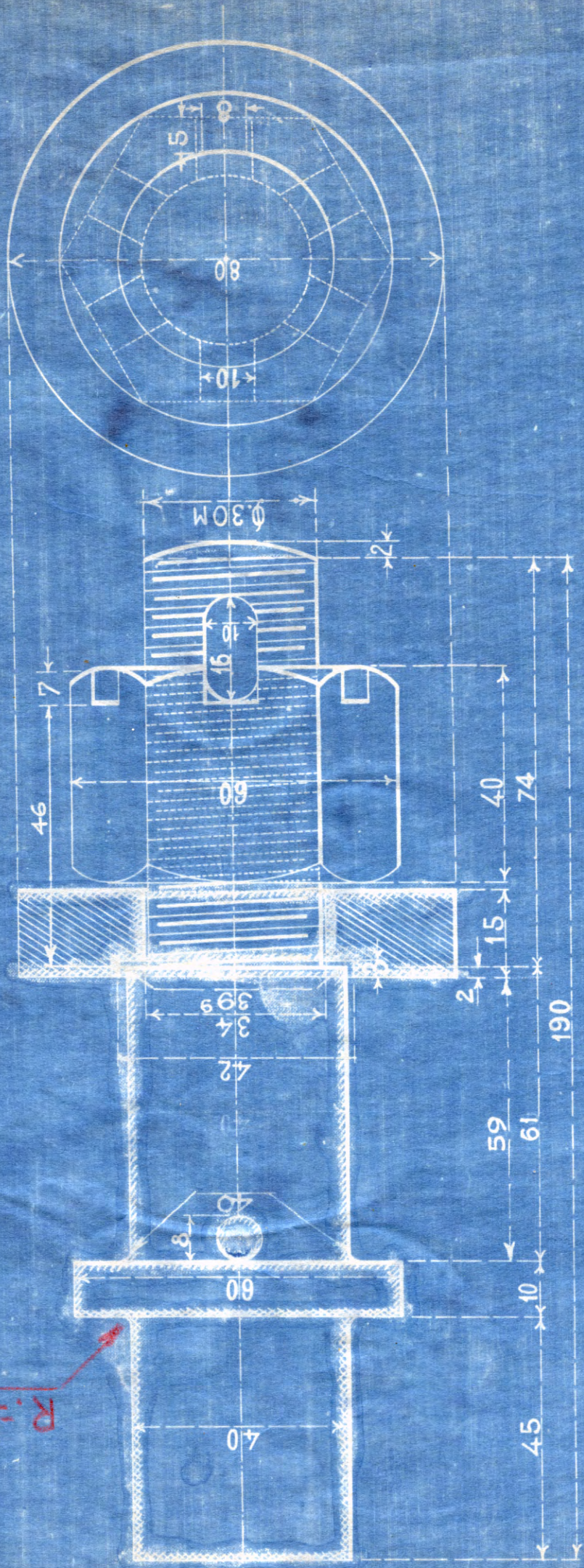
PERNO marca P. 109

Grandezza d'esecuzione

Acc. Ag. 50 UNI 673.

R. i. A

(Ferro)



SPINA PER I PERNI



M. Le parti tratte^{te} dovranno essere appiattite. —
 Le parti tratte^{te} dovranno essere smerigliate

Roma: Luglio 1939
 Roma-Dicembre 1939